
REGOLE E REGOLAMENTI GARA

MUAY BOXING



MUAY BOXING

Cap. 1. REGOLE GENERALI

- 1.1 Status dell'atleta
- 1.2 Attività Istituzionale e Promozionale
- 1.3 Inquadramento degli atleti
- 1.4 Limiti di età

Cap. 2. AREA DI GARA

- 2.1 Bordo ring

Cap. 3. UFFICIALI DI GARA

- 3.1 Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale
- 3.2 Commissario di riunione
- 3.3 Arbitri e Giudici
 - 3.3.1 Arbitro
 - 3.3.2 Poteri dell'arbitro
 - 3.3.3 Giudici
- 3.4 Cronometrista
- 3.5 Annunciatore
- 3.6 Salute e sicurezza
- 3.7 Check-up medico per gli arbitri

Cap. 4. VERDETTI

Cap. 5. MODIFICHE AL VERDETTO

Cap. 6. CRITERI DI GIUDIZIO

- 6.1 Direttiva 1 - sui colpi
 - 6.1.1 Parti del corpo utilizzate per colpire nella Muay Boxing
 - 6.1.2 Azioni vietate
- 6.2 Direttiva 2 – sui punti
 - 6.2.1 In caso di pareggio
- 6.3 Direttiva 3 – sul comportamento
- 6.4 Direttiva 4 – sulle penalità
- 6.5 Criteri per l'attribuzione del minuspoint

Cap. 7. ATLETA “A TERRA”

Cap. 8. INCONTRO FINITO PRIMA DEL LIMITE

- 8.1 KO, RSC, H,B, I, CCL O.C., ABBANDONO (Ret.)
- 8.2 Ferite e intervento sanitario

Cap. 9 – BENDAGGIO

Cap. 10 – ABBIGLIAMENTO

- 10.1 Abbigliamento degli atleti
- 10.2 Violazioni
- 10.3 Atlete donne

Cap. 11 – ROUNDS

Cap. 12 -SECONDI

Cap. 13 - VISITA MEDICA E PROCEDURE DI PESO

- 13.1 Visita medica
- 13.2 Categorie di peso per atleti senior
 - 13.2.1. Uomini seniores
 - 13.2.2. Donne seniores
- 13.3.1. Uomini junior
- 13.3.2. Donne junior
- 13.4 Peso
- 13.5 Atlete donne

Cap. 14 - Omissis

Cap. 15 - MISURE DISCIPLINARI

Cap. 16 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E SOSTANZE PROIBITE

- 16.1. Doping
- 16.2 Sostanze proibite

Cap. 17 - COMPITI DEL MEDICO

- 17.1 Compiti del medico
- 17.2 Postazione del medico e personale sanitario
- 17.3. Certificazione medica
- 17.4. Certificato di buona salute.
- 17.5. Limitazioni agli atleti
- 17.6. Tagli, ferite e abrasioni
- 17.7. Regolamento medico

Cap. 18 - STRETTA DI MANO

Cap. 19 - INTERPRETAZIONI E DISPOSIZIONI SUPPLEMENTARI

Cap. 20 – INTERPRETAZIONE

Cap. 21 - REGOLE AGGIUNTIVE PRO

- 21.1 Eventi a carattere “Pro”
- 21.2 Atleti “Pro”
- 21.3 Classificazione dei match
- 21.4 Regole general

Art. 1.1 Status dell’atleta

Con il tesseramento FIMT4.0 gli atleti accettano in ogni parte e ad ogni effetto lo Statuto e i Regolamenti della Federazione. Gli atleti si impegnano a rendersi disponibili per la preparazione e l’effettuazione di gare di interesse Federale a carattere regionale, interregionale, nazionale e internazionale, in Italia e all'estero.

Art. 1.2 Attività Istituzionale e Promozionale

Viene classificata come “Istituzionale” tutta l’attività di interesse Federale a carattere regionale, interregionale, nazionale e internazionale (ad es. Campionati, Coppe, Tornei).

Viene classificata come “Promozionale” tutta l’attività svolta sotto l’egida della FIMT 4.0 che non rientra in quella Istituzionale (ad es: gala ad incontri singoli, gala “promozionali” torneo a 4 finalizzato al gala).

Art. 1.3 Inquadramento degli atleti

L’atleta per essere tesserato alla FIMT4.0 deve avere cittadinanza italiana o essere in possesso di regolare permesso di soggiorno. Per far parte delle squadre nazionali è necessario essere cittadino italiano.

I tesserati FIMT4.0 possono partecipare a gare di sport del ring solo dai 16 anni compiuti in poi. La CNPro è l’organo preposto alla valutazione e all’inquadramento degli atleti di sport da ring. Gli atleti sono divisi in base alla loro esperienza e validità tecnica, in tre serie:

- **ESORDIENTI TERZA SERIE** (Classe C tutti gli esordienti)
Atleti fino a 10 incontri con risultati positivi (Vittoria o Pareggio)
- **DILETTANTI SECONDA SERIE** (Classe B)
Vincendo il campionato di 3° serie ; avendo maturato almeno 11 incontri positivi (Vittoria o Pareggio) oppure vincendo un incontro con un atleta di 2° serie
- **DILETTANTI PRIMA SERIE** (Classe A)
Vincendo il Campionato Italiano di 2° serie ; al raggiungimento di ulteriori 5 incontri (min 10) con risultati positivi (Vittoria o Pareggio)
- **NOTA:** La Commissione Nazionale Pro/Elite e/o il coordinatore di settore hanno facoltà di valutare eventuale passaggio di serie anticipato in base a meriti sportivi o capacità tecnica. Il numero degli incontri si riferisce al totale conseguito (vittoria o pareggio) anche in altre discipline da ring a contatto pieno

REGOLAMENTO MUAY BOXING

La Commissione Nazionale Pro/Elite e il coordinatore di settore hanno il compito di stilare un ranking di tutti gli atleti della FIMT4.0 in base ai risultati ottenuti nelle varie gare nazionali ed internazionali.

Per ogni match saranno attribuiti dei punteggi. Le modalità di acquisizione del punteggio, verranno comunicate dalla Federazione ad inizio di ogni anno sportivo.

Il ranking sarà aggiornato periodicamente in base ai risultati pervenuti in Federazione, ed il cui invio tempestivo è compito dei Commissari di Riunione.

Se l'atleta proviene da altre federazioni di sport da combattimento il suo inquadramento agonistico verrà stabilito sulla base del record personale pregresso.

L'atleta non può essere ammesso al combattimento se non dopo un periodo di preparazione specifica in palestra.

Art. 1.4 Limiti d'età

Gli atleti sono divisi in due categorie a seconda della loro età anagrafica (a far fede dalla data di nascita).

Junior:dalla data in cui l'atleta compie 16 anni fino al giorno prima di compierne 19.

Seniores:Dal giorno in cui l'atleta compie 19 anni fino al giorno in cui ne compie 40.

Specifiche:Al compimento del 19° anno di età l'atleta juniores passa automaticamente nella categoria dei seniores. L'atleta juniores ,al compimento del 18°anno di età, se combatte da seniores, non potrà più tornare a gareggiare come juniores. La relativa domanda di affiliazione, per gli atleti agonisti che non avessero ancora compiuto il 18° anno di età, dovrà essere integrata dalla "autorizzazione" da parte di chi esercita la patria potestà.

L'autorizzazione va esibita al momento del peso pregara.

CAPITOLO 2 - AREA DI GARA

Il quadrato (ring) è una superficie delimitata da corde tese tra quattro pali equidistanti, su una piattaforma di legno.

La piattaforma deve essere orizzontale, perfettamente piana, di legno solido e ben unito, coperta per intero (e cioè fino all'estremo bordo) da un feltro o da analogo materiale plastico morbido (materassina) ,sul quale è posto un tappeto ben teso di tela forte.

I giri di corda, quattro, sono tesi mediante tenditori (situati ad ogni angolo) collegati orizzontalmente ai pali.

Le corde devono risultare orizzontali e, in ciascun lato del quadrato, essere sullo stesso piano verticale. Le corde devono essere avvolte per intero di stoffa liscia o di materiale equivalente. Sono collegate verticalmente, per ogni lato del quadrato, mediante due strisce di materiale forte, ben fisse e ben tese, collocate a ciascun terzo di ogni lato, in modo da non permettere lo scorrimento verticale delle corde. Il quadrato deve inoltre essere munito, in ognuno dei quattro angoli, di cuscini che partono dalla prima corda ed arrivano fino all'ultima. Gli angoli occupati dagli atleti devono essere distinti in angolo rosso (l'angolo più vicino alla sinistra del tavolo della giuria) e angolo blu (diagonalmente opposto al primo); gli angoli neutri devono essere di colore bianco, o altro identico colore.

Dimensioni:

- Lati del quadrato all'interno delle corde: lunghezza minima m.4,90; massima m.6,10;

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Piattaforma: tale da assicurare fuori dalle corde un bordo libero di almeno cm.85;
- Feltro e tappeto: uguali alle dimensioni della piattaforma;
- Spessore del feltro: minimo cm. 1,5; massimo cm.2,5;
- Diametro delle corde: minimo cm. 3; massimo cm.5;
- Altezza delle corde rispetto al piano del quadrato:
primo giro cm.40,secondo giro cm.70,terzo giro cm.100,quarto giro cm.130;
- Lunghezza tenditori in opera: almeno cm.50;
- Larghezza delle strisce verticali di collegamento delle corde:minimo cm.3;massimo cm.4;
- Altezza dei pali sul piano del quadrato: cm. 135 al massimo;
- Diametro dei pali (per la parte sovrastante il piano del quadrato):massimo cm.12.

Il quadrato deve essere corredato dai seguenti accessori:

- sgabelli per gli atleti e per i loro assistenti;
- due secchi e due bottiglie con acqua potabile; due sputacchiere (o altra attrezzatura analoga);
- tre, scale di accesso:due agli angoli occupati dagli atleti ed una all'angolo neutro posto a destra rispetto al tavolo della giuria,per l'accesso del medico e dell'arbitro;
- un contenitore igienico agli angoli neutri.

Art. 2.1 Bordo ring

A bordo ring devono essere predisposte le seguenti attrezzature:

- Tavoli e sedie per gli ufficiali di gara;
- Un gong o una campanella ben udibile;
- Cronometri;
- Cartellini per arbitri e giudici;
- Un kit per il pronto soccorso con guanti per gli arbitri, da usare negli incontri, e carta o altro materiale morbido;
- Un microfono collegato al sistema audio.

Capitolo 3 - UFFICIALI DI GARA

Art. 3.1 Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale

Nell'attività Istituzionale il Presidente della Commissione Tecnica Arbitrale agirà come membro della Giuria d'Appello, assieme ai membri della Commissione Nazionale Arbitri (CNA).

Art 3.2 Commissario di riunione

Il Commissario di Riunione rappresenta la massima autorità della riunione cui è stato designato, e risponde del proprio operato direttamente alla CNA e al Consiglio Nazionale.

Il Commissario di Riunione è l'unica autorità federale competente a impartire ordini e direttive in merito allo svolgimento della riunione. L'organizzatore e gli ufficiali di servizio sono tenuti ad uniformarsi alle disposizioni impartite dal Commissario di Riunione, a norma del presente Regolamento.

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Il Commissario di Riunione ha l'obbligo di presentarsi sul luogo della manifestazione almeno due ore prima del suo inizio. E' dovere del Commissario di Riunione adottare, in sede di operazioni preliminari, tutte le misure preventive necessarie affinché la riunione si svolga in conformità con le norme Federali e nel migliore dei modi.

Il Commissario di Riunione viene nominato direttamente dalla CNA.

Il Commissario di Riunione deve provvedere a:

- ispezionare il luogo destinato alla riunione e alle operazioni preliminari, disponendo eventualmente affinché vengano eliminate ogni deficienza o irregolarità;
- procedere al controllo della bascula (o della bilancia), del quadrato, dei guanti e di tutto il materiale necessario per lo svolgimento delle competizioni;
- compilare i cartellini per i giudici designati;
- assegnare i rispettivi servizi (ove non vi abbiano provveduto altre Autorità Federali) agli arbitri ed ai giudici designati, accertando che dispongano e indossino la divisa regolamentare;
- controllare che vi sia la presenza del personale medico e sanitario, oltre alla presenza di una ambulanza per tutta la durata della manifestazione;
- accertarsi che venga garantito un adeguato servizio delle forze dell'ordine o dello staff della manifestazione, in modo da assicurare il regolare svolgimento della riunione;
- verificare che gli atleti e gli assistenti si presentino sul quadrato e all'angolo nella tenuta prescritta;
- controllare la posizione Federale degli atleti, degli assistenti e accertarsi della loro identità personale (l'atleta che non risulti in regola o che non sia in grado di farsi identificare, non può prendere parte alla manifestazione);
- ritirare e compilare lo "sport pass" degli atleti, se previsti
- controllare I documenti sanitari e controfirmare il verbale di visita medica;
- esercitare le funzioni di Commissario al peso controfirmando il verbale del peso, o in alternativa, delegare altro ufficiale Federale;
- disporre il controllo del bendaggio e dei guanti, prima di salire sul quadrato.

Nello specifico è compito del Commissario di Riunione:

- siglare I cartellini di punteggio prima di consegnarli ai giudici;
- verificare I cartellini e pronunciare il verdetto per gli incontri terminati ai punti;
- rendere noti al pubblico tutti i verdetti a mezzo dell'annunciatore e fare tutte le altre opportune comunicazioni;
- ordinare la sospensione o il rinvio della riunione, per cause di forza maggiore nei casi previsti dal presente Regolamento.

Durante lo svolgimento della riunione, è facoltà del Commissario di Riunione allontanare o espellere chiunque non osservi la necessaria disciplina, arrechi disturbo o venga meno ad un normale comportamento di rispetto e decoro.

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Il Commissario di Riunione non deve mai abbandonare il suo posto durante tutto lo svolgimento della riunione. In caso di necessità, e per un lasso di tempo limitato, dovrà farsi sostituire da altro ufficiale Federale.

Salvo casi eccezionali, il Commissario di Riunione non può esercitare anche la funzione di arbitro o di giudice.

Al termine della riunione il Commissario di Riunione provvede a redigere un circostanziato referto, nel quale deve riportare l'esito degli incontri, evidenziando eventuali RSCB,RSCH,RSCI, KO o ABBANDONO (Ret.), i nomi degli ufficiali di servizio, le irregolarità eventualmente constatate e tutte le altre osservazioni che possono essere utili.

Il referto, cui devono essere allegati i cartellini di punteggio e tutti i verbali redatti, deve essere tempestivamente inviato alla Segreteria Federale, alla commissione PRO/Elite e alla CNA.

Art. 3.3 Arbitri e Giudici

Ogni incontro sarà valutato da tre giudici FIMT4.0 appositamente convocati dalla CNA

I giudici devono sedere vicino al ring, separati dagli spettatori. I giudici devono sedere al centro di tre distinti lati del ring .

Il Commissario di Riunione dovrà farsi garante di una soluzione che possa garantire la neutralità e l'imparzialità degli Ufficiali designati.

Coloro che prendono servizio come arbitri o giudici, non potranno in nessun momento della gara esercitare anche il ruolo di manager, allenatore o secondo di un atleta o di una squadra di atleti.

È espressamente vietato anche esercitare il ruolo di Ufficiale in un incontro in cui gareggi un atleta tesserato nella stessa società di appartenenza. Infine arbitri e giudici devono mostrarsi sempre imparziali e sopra le parti, mantenendo un opportuno decoro senza manifestare favoritismi nei confronti di uno o più atleti con urla, incitamenti o altro atteggiamento inopportuno e sanzionabile.

La CNA o un suo rappresentante ufficiale può sospendere, temporaneamente o permanentemente, dai suoi ruoli un arbitro o un giudice che, nella sua opinione, non rispetti i regolamenti FIMT4.0 o che effettui prestazioni insoddisfacenti. Se un arbitro si dimostra inadeguato nel corso di un incontro ,il Commissario di Riunione ha il dovere di interrompere il match e sostituirlo celermente, se e quando possibile.

All' Ufficiale di gara in servizio è fatto d'obbligo indossare:

la divisa ufficiale, è consentito indossare una polo o una camicia fornita dall'organizzatore.

Art. 3.3.1 Arbitro

Il compito primario di un arbitro è quello di **salvaguardare l'integrità fisica degli atleti.**

Un arbitro deve quindi assolvere alle seguenti mansioni:

Vigilare affinché le regole e la lealtà di gara siano strettamente osservate dagli atleti per tutta la manifestazione;

- Controllare il vestiario e la tenuta di gara degli atleti (presenza delle protezioni regolamentari e assenza di protezioni o accessori vietati);
- Mantenere il controllo della competizione in tutte le sue fasi;

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Evitare che gli atleti in condizioni di manifesta inferiorità o a terra ricevano ulteriori colpi.
- Raccogliere i cartellini di punteggio dei giudici e dopo averli controllati, consegnarli al Commissario di Riunione;
- Comunicare il verdetto al Commissario di Riunione e successivamente ai giudici, quando un incontro termina prima del limite;
- Indicare il vincitore, alzando il braccio dell'atleta al momento dell'annuncio del verdetto;
- Indicare, con appropriata mimica prevista, ogni singola violazione del regolamento.

L'arbitro deve chiamare gli atleti al centro del quadrato invitandoli a stringersi la mano in segno di rispetto, mandandoli successivamente all'angolo per indossare le protezioni richieste dall'incontro (paradenti in primis). L'arbitro, durante un incontro, deve utilizzare i seguenti comandi

- "FIGHT" per ordinare di combattere
- "STOP" per ordinare di fermarsi
- "BREAK" per ordinare di dividersi
- "Time" per ordinare di fermare il tempo

Nota: Il comando "BREAK" richiede che entrambi gli atleti facciano un passo indietro prima di riprendere il combattimento, possibilmente senza che venga impartito nuovamente il comando "FIGHT". Il comando "BREAK" si usa anche dopo l'ordine "STOP" se gli atleti sono legati (clinch inattivo).

Gli ordini "FIGHT" e "STOP" devono essere sempre impartiti anche all'inizio e al termine di ogni ripresa.

L'arbitro ha l'obbligo di segretezza e non deve in alcun modo annunciare agli atleti o terze persone il verdetto, prima della sua ufficializzazione pubblica. Se un arbitro decide per qualsiasi grave e documentabile motivo di squalificare un atleta, o di interrompere l'incontro, deve comunicarlo in modo ufficiale e in primis al Commissario di Riunione, motivando la sua decisione, così che il Commissario di Riunione possa attivarsi nell'immediato per rendere pubblica la decisione mediante annuncio ufficiale.

Art. 3.3.2 Poteri dell'arbitro

L'arbitro è in possesso dei seguenti poteri decisionali e operativi:

- Porre fine ad un incontro ogni qualvolta ritenga che uno dei due atleti si trovi in stato di evidente inferiorità fisica o tecnica e, quindi, non in grado di proseguire l'incontro;
- Porre fine all'incontro ogni qualvolta un atleta (o entrambi) abbia riportato una ferita o un infortunio e non lo ritenga più in grado di proseguire. In questa eventualità è sempre bene che il giudizio dell'arbitro venga supportato da apposita diagnosi manifestata e redatta del medico della manifestazione, il solo in grado di garantire lo stato di salute e sicurezza dell'atleta. Sentito il parere del medico, l'Arbitro deve attenersi strettamente a quanto da questi stabilito;
- Porre fine all'incontro, quando constatato che un atleta (o entrambi) gareggi in modo scorretto violando una o più norme del presente regolamento;

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Interrompere l'incontro per ammonire, richiamare o squalificare un atleta che non rispetti le regole della gara;
- Interrompere l'incontro per ammonire ,o allontanare dall'angolo il secondo, che non mantenga un comportamento regolamentare;
- Interrompere l'incontro qualora si verifichi un inconveniente nella tenuta degli atleti, provvedendo con sollecitudine ad eliminarlo;
- Interrompere l'incontro qualora si verifichi irregolarità circa l'assetto del quadrato;
- Interpretare il Regolamento per quanto esso è applicabile o rilevante alla gara in corso, decidere e prendere misure per qualsiasi circostanza della gara che non vi sia contemplata.
- Nel caso di KD, sospendere il conteggio se l'atleta avversario non si reca all'angolo neutro o si attarda nel farlo.
- Nel caso l'incontro finisca prima del limite. l'arbitro dovrà dichiarare alla giuria ed ai giudici, il vincitore e il motivo (RSC/I/H/B/O.C./CCL, KO, Squalifica, Abbandono (Ret.).

L'interruzione dell'incontro, da parte dell'arbitro, per procedere ad una ammonizione, deve essere tempestiva in modo da arrecare non pregiudizio all'azione dell'atleta non colpevole. L'arbitro ha facoltà di squalificare, anche senza averlo prima richiamato, un atleta che compia una grave scorrettezza.

Ammonizione - L'ammonizione ha funzione di "consiglio" o "rimprovero benevolo" allo scopo di prevenire il ripetersi delle infrazioni rilevate.

L'arbitro per procedere all'ammonizione, interrompe l'incontro e indicando chiaramente l'atleta colpevole, **deve evidenziare l'irregolarità commessa** con la prescritta mimica; facendo riprendere tempestivamente e senza ulteriori indugi la gara. **La somma di due ammonizioni ,per la stessa irregolarità ,da luogo alla terza al richiamo ufficiale.** sanzione.

L'arbitro per procedere al richiamo ufficiale interrompe l'incontro e, indicando chiaramente l'atleta colpevole, dopo aver inviato l'altro all'angolo neutro, evidenzia l'irregolarità commessa con la prescritta mimica, ai giudici e al pubblico, manifestando la propria decisione, con un gesto appropriato della mano; dopodiché fa riprendere l'incontro.

Se un atleta viene richiamato ufficialmente quattro volte durante un incontro viene immediatamente squalificato.

Nota: L'atleta che intenzionalmente sputi il proprio paradenti durante l'incontro deve essere ammonito. Se l'atleta, durante l'incontro, ripeterà il gesto gli deve essere dedotto un punto o incorre in squalifica, secondo quanto ritenuto dall'arbitro. Quando un'atleta perde il paradenti l'arbitro deve interrompere l'azione, accompagnarlo all'angolo e far pulire il paradenti prima che questo sia rimesso nella bocca dell'atleta. In questo lasso di tempo non è permesso ai secondi, parlare con il proprio atleta o prestargli soccorso(inclusa la somministrazione di acqua o bevande).

Art. 3.3.3 Giudici

Ogni giudice ha il compito e il dovere di individuare il vincitore di ogni incontro in base al regolamento, indipendentemente dai meriti personali dell'atleta.

Nel corso dell'incontro non deve parlare con gli atleti, gli altri giudici o altre persone, ad eccezione dell'arbitro. Se necessario alla fine di ogni round il giudice può comunicare all'arbitro situazioni inerenti la gara che possono essere state ignorate (ad esempio: condotta dei secondi, corde allentate...).

Il giudice deve aver cura di segnare sul cartellino il punteggio (10-10, 10-9, 10-8 ecc) attribuito ad ogni atleta, avendo cura di separare i singoli punteggi round per round (vedi anche cap. 4 - Verdetto).

Per convenzione il cartellino riporterà l'angolo rosso a sinistra ed il blu a destra.

Durante l'incontro il giudice non deve alzarsi dal suo posto fino a che non viene annunciato il verdetto.

Art. 3.4 Cronometrista

Il Cronometrista prende posto al tavolo del Commissario di Riunione.

Compiti del Cronometrista:

- Regolare il numero e la durata delle riprese e degli intervalli tra una ripresa e l'altra;
- Ordinare di sgomberare il quadrato, dieci secondi prima dell'inizio di ciascuna ripresa impartendo l'ordine a voce alta: "fuori i secondi";
- Sancire tramite il suono del gong l'inizio e la fine di ciascuna ripresa. Qualora il termine di una ripresa coincida con l'effettuazione di un conteggio da parte dell'arbitro, il cronometrista dovrà attendere le decisioni di questi e suonare il gong solo nel caso in cui l'arbitro, terminato il conteggio, intenda far riprendere l'incontro impartendo il comando: "FIGHT".
- Annunciare il numero di ciascuna ripresa, immediatamente prima dell'inizio della medesima;
- Fermare il cronometro all'ordine di "Time" dell'arbitro e ripristinarlo all'ordine di "FIGHT".
- Qualora, all'ordine di "STOP" segua il conteggio di un atleta, il cronometro non deve essere fermato;
- Scandire, in caso di conteggio, i secondi sulla piattaforma del quadrato, in modo che l'arbitro possa avere nozione del conteggio;
- Registrare l'esatta durata della ripresa qualora l'incontro finisca prima del termine previsto, dandone opportuna comunicazione al Commissario di Riunione.

Art. 3.5 Annunciatore

Compiti dell'annunciatore:

- Prende posto al tavolo del Commissario di Riunione ed è alle sue dirette dipendenze.
- Egli ha il compito di rendere note al pubblico, chiaramente e succintamente, le comunicazioni che il Commissario di Riunione riterrà opportune.

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Annuncia l'ingresso degli atleti sul ring
- Deve provvedere direttamente ad annunciare l'ordine di sgomberare il quadrato (fuori i secondi) e il numero d'ordine della ripresa, secondo le indicazioni del cronometrista.

Eccezione fatta per le indicazioni ricevute dal cronometrista, è fatto divieto all'annunciatore di fare qualsiasi comunicazione al pubblico che non gli sia ordinata o autorizzata dal Commissario di Riunione.

Art. 3.6 Salute e sicurezza

- L'arbitro, negli sport del ring, deve usare guanti in lattice o materiale gommoso, avendo cura di sostituirli al termine di ogni incontro in cui si siano verificate ferite agli atleti o comunque perdita di sangue.
- Ad un lato del ring deve essere posto un quantitativo opportuno di carta o altro tessuto soffice che l'arbitro possa utilizzare sugli atleti durante tutta la manifestazione.
- Il materiale di consumo utilizzato su di un atleta non può essere utilizzato su un altro atleta.
- Ad uno degli angoli del ring deve essere presente un contenitore per gettare il sopracitato materiale di consumo

Art. 3.7 Check-up medico per gli arbitri

Prima di prestare servizio in cui vige il presente regolamento, un arbitro deve sottoporsi ad un controllo medico per opportuna verifica del suo stato di salute psicofisica (Come da regolamento Sanitario Federale). E' fatto divieto all'arbitro di indossare occhiali da vista durante gli incontri, è invece consentito l'utilizzo di lenti a contatto; E' altresì vietato piercing, cintura con fibbia metallica o qualsiasi altro oggetto che possa arrecare danno agli atleti o a se stesso.

Capitolo 4- VERDETTI

Vittoria ai punti (W.P.)

Il verdetto ai punti ha luogo nei seguenti casi:

- Quando entrambi gli atleti hanno portato a termine le riprese previste;
- quando un incontro, superato il termine della prima ripresa, deve essere interrotto per sopravvenute circostanze di forza maggiore;
- Quando in un incontro un atleta (o entrambi) viene messo nelle condizioni di non poter proseguire per cause imputabili all'assetto del quadrato o per altro analogo incidente;
- Quando un incontro deve essere interrotto per il ripristino di una delle protezioni obbligatorie e ciò non si rende possibile entro il termine di cinque minuti;
- Quando un incontro di finale di Torneo superato il termine della prima ripresa, debba essere sospeso per ferita o infortunio di un atleta senza che vi sia stata responsabilità da parte dell'avversario;
- Quando l'arbitro decreta il duplice K.O. o R.S.C. H/B/I

Deve essere assegnato il punteggio anche per la ripresa che non è stata conclusa. Il verdetto viene proclamato a maggioranza della giuria.

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Pareggio (**D**)

Il verdetto di pareggio (Draw) ha luogo nei casi di verdetto ai punti, quando dai cartellini di punteggio dei giudici non sia possibile stabilire una maggioranza.

In caso di Torneo è fatto obbligo esprimere la preferenza secondo le regole dell'art 6

Vittoria per termine dell'incontro da parte dell'arbitro **RSC (H/B/I/O.C./C.C.L.)**

Ha luogo nei seguenti casi:

- **RSC H (Head)** Quando uno degli atleti riceve colpi alla testa e l'arbitro ritiene opportuno arrestare l'incontro e porne fine
- **RSC B (Body)** Quando uno degli atleti ricevi colpi al corpo o alle gambe e non è piu in grado di proseguire e l'arbitro pone fine l'incontro
- **RSC I (Injury)** Quando l'incontro è terminato dall'arbitro a seguito di ferita, sempre che questa non sia dovuta a colpo proibito o fallo dell'avversario. In questo caso l'arbitro ha la facoltà di consultare il medico e, qualora lo faccia, è tenuto ad osservare le sue valutazioni, oppure quando il medico, ritenendo rischioso il proseguimento dell'incontro, chiede all'arbitro, durante l'intervallo, di porre fine all'incontro. L'arbitro è tenuto ad attenersi a tale valutazione. Quando l'intervento medico supera i 2(due) minuti. Il cronometrista è tenuto al controllo di questo tempo.
- **RSC O.C. (Out Class)** Quando l'arbitro decide di terminare l'incontro perchè ritiene che uno dei due atleti si trovi in stato di evidente inferiorità e non sia in grado di continuare o vi sia palese disparità tecnica
- **RSC C.C.L.(Compulsory Count Limit)** Quando un atleta **SENIORES** ha subito tre conteggi in un round o quattro in tutto il match, quando una atleta **JUNIORES** ha subito due conteggi in un round o tre in tutto il match;
- Quando l'arbitro decide di terminare il conteggio prima del 10
L'arbitro è tenuto a comunicare , prima al CdR e poi ai giudici, il motivo del termine dell'incontro

Vittoria per fuori combattimento (**K.O.**)

Ha luogo quando uno degli atleti è contato dall'arbitro fino a 10 od è fuori combattimento

Vittoria per ABBANDONO (**Ret.**)

Qualora un atleta, o il suo secondo principale, per giustificato motivo, dimostri in maniera inequivocabile la volontà di far sospendere l'incontro, il verdetto sarà ufficializzato come vittoria dell'avversario per "ABBANDONO" (Ret.) dell'avversario. La volontà di far sospendere l'incontro non può essere manifestata durante il conteggio dell'arbitro.

Vittoria per squalifica (**DISQ.**)

Ha luogo quando l'arbitro pronuncia la squalifica dell'avversario.

L'arbitro deve squalificare l'atleta che ha ricevuto tre richiami ufficiali ed incorre nel quarto.

L'arbitro ha il potere di squalificare uno dei due atleti nei seguenti casi:

- Quando un atleta non gareggia in modo leale o secondo le proprie possibilità;

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Quando un atleta, anche precedentemente richiamato, si è reso intenzionalmente colpevole di colpi proibiti o falli di gravità tale da giustificare la sua esclusione dalla gara;
- Quando l'atleta si è reso colpevole di colpi proibiti o falli che hanno determinato l'arresto dell'incontro, o abbia ricevuto tre richiami ufficiali e incorra nel quarto;
- Quando l'atleta abbandona la gara senza giustificato motivo;
- Quando il suo secondo principale getta l'asciugamano senza giustificato motivo;
- Quando i secondi dell'atleta incorrono in gravi infrazioni.

Nel caso in cui l'arbitro sia in dubbio circa l'esistenza o la gravità di un colpo proibito subito da un atleta, ha facoltà di consultare i giudici o di chiedere al medico che proceda alle opportune verifiche sanitarie, limitatamente a quelle che possono essere eseguite sul quadrato. Similmente può chiedere il parere dei giudici e/o del personale sanitario se gli risulti dubbio che l'abbandono (o il getto dell'asciugamano) sia o no giustificato.

Nell'uno o nell'altro caso l'arbitro decide, tenendo conto delle conclusioni del medico, oppure di quelle dei giudici; in questa ultima ipotesi deve tenere conto della maggioranza di giudizio. In caso di equivalenza di giudizio, vale quello del giudice che ha visto il colpo regolare. Mancando di testimonianza certa, deciderà a suo insindacabile giudizio.

Vittoria per assenza dell'avversario (W.O.)

Questo verdetto è previsto solo negli incontri di Torneo. Ha luogo quando l'arbitro dichiara l'assenza dell'avversario, dopo che questi sia stato chiamato con l'altoparlante e che non si sia presentato sul quadrato entro cinque minuti dal momento in cui vi è salito l'altro atleta o entro due minuti dichiarati dal CdR.

No-Contest (N.C.)

Viene emesso il verdetto di no-contest, nei seguenti casi:

- Quando l'arbitro squalifica entrambi gli atleti;
- Quando durante la prima ripresa un incontro deve essere interrotto per sopravvenute circostanze di forza maggiore e non può essere fatto proseguire;
- Quando durante la prima ripresa, la seconda se trattasi di titolo, un atleta (o entrambi) viene messo nelle condizioni di non poter proseguire l'incontro per cause imputabili all'assetto del quadrato o per altro analogo incidente;
- Quando durante la prima ripresa, la seconda se trattasi di titolo, deve essere interrotto per il ripristino di una delle protezioni obbligatorie e ciò non si rende possibile entro il termine di cinque minuti;
- Quando un incontro viene sospeso durante la prima ripresa, la seconda se trattasi di titolo, per ferita o infortunio accidentali.

Capitolo 5 - MODIFICHE AL VERDETTO

Tutti i verdetto sono definitivi e non possono essere modificati, eccetto i seguenti casi:

- Sono stati compiuti errori nel calcolo del punteggio;
- Uno degli arbitri dichiara di aver commesso un errore e invertito i punteggi degli atleti;

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Ci siano state evidenti violazioni del regolamento;

E'ammesso reclamo per i su estesi motivi, presentandolo in forma scritta, direttamente al Commissario di Riunione. Il reclamo deve essere presentato immediatamente finito il match contestato.

I reclami relativi ad incontri di Torneo sono proposti alla Giuria d'Appello, a tal fine costituita dalla CNA, e le cui decisioni sono inappellabili.

Il Commissario di Riunione in servizio con il supporto della Giuria d'Appello deve immediatamente prendere atto della protesta, che deve essere presentata in forma scritta e firmata dal Presidente della società o da un suo rappresentante incaricato.

Il Collegio Giudicante si deve pronunciare, con la dovuta tempestività, sulla base delle risultanze dei cartellini e del rapporto del responsabile del ring e, se reputato necessario, il parere raccolto degli interessati. La prova video non è ammessa.

Il Collegio Giudicante ha facoltà di interrogare, redigendo apposito verbale, anche l'arbitro ed i giudici dell'incontro.

Nel caso che l'accoglimento del reclamo comporti una decisione tecnica diversa da quella impugnata, il Collegio Giudicante si pronuncia modificando il verdetto in tal senso. Nel caso in cui il reclamo venga respinto, il Collegio Giudicante conferma il verdetto proclamato.

Per presentare reclamo è necessario versare una tassa di €500,00 che verrà restituita, solo nel caso in cui venga accolta la validità del reclamo, decurtato €100,00 per spese di amministrazione.

Nel caso di reclamo in attività Promozionale con regole Pro di rilevante importanza, il ricorso andrà presentato immediatamente finito il match contestato al C.di R. che a sua volta lo invierà alla CNA per la discussione.

Capitolo 6 - CRITERI DI GIUDIZIO

Nel calcolo del punteggio vanno seguite le seguenti direttive:

6.1 Direttiva 1 - colpi

Tecniche valide (Si può colpire con pugni, piedi, ginocchia)

In ogni round i giudici devono assegnare punti agli atleti per ogni colpo consentito se non sono parati e sono portati con efficacia e determinazione.

L'atleta può colpire tutti i bersagli validi sul corpo dell'avversario con ogni tipo di tecnica del Muay Boxing (incluse proiezioni). Clinch attivo per un massimo di 5 secondi

6.1.1 Parti del corpo utilizzate per colpire nel Muay Boxing

Nel Muay Boxing è consentito colpire l'avversario con tecniche di:

- calcio,
- pugno,
- ginocchio,

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- proiezione mediante sbilanciamento (porta punteggio)

Con gli arti inferiori è permesso colpire con l'avampiede, con il taglio del piede, con il collo del piede, con la tibia e con il ginocchio in ogni sua parte.

Con gli arti superiori è valido colpire con i pugni ben chiusi nella loro parte frontale (ossa metacarpiche) e dorsale (backfist) , ad esclusione di tecniche con mano a martello con traiettoria discendente.

E' consentito afferrare l'avversario per la parte tecnica denominata clinch per colpire, sbilanciare o proiettare l'avversario mediante sbilanciamento.

Il clinch deve essere "attivo" considerando come parte "attiva" dello stesso anche le fasi di lotta per la "presa" migliore da cui poter sbilanciare, proiettare o colpire. Ed avrà una durata massima di 5 secondi

E' consentito trazione verso il basso , con una o due mani, per inserire UNA tecnica di ginocchio entro 3 secondi, dopodichè obbligo lasciare immediatamente la presa

Possono essere colpite in ogni sua parte le gambe, i glutei e le articolazioni.

E' consentito afferrare (su tecnica ricevuta) la gamba avversaria per colpire di pugno, calcio o ginocchio. Limitatamente ad una sola tecnica ,dopodichè lasciare immediatamente la presa. Non è consentito spingere o tirare con la gamba in presa

6.1.2 Azioni vietate

Sono vietate le seguenti azioni:

- E' vietato indirizzare colpi ai genitali e nuca.
- E' vietato colpire con il palmo, con la testa, e le spalle.
- E' vietato colpire l'avversario considerato "a terra".
- E' vietato colpire alla colonna vertebrale con colpi diretti (quest'ultima azione non sarà ritenuta fallo se l'avversario, durante l'azione d'attacco, in qualche modo ruota su sé stesso e quindi subisce il colpo per colpa sua.
- E' vietato proiettare facendo perno sulle anche, utilizzare tecniche di Judo o di Wrestling compreso la presa dell'orso all'altezza lombare
- E' vietato mordere , sputare , parlare durante l'incontro
- E' vietato tenersi alle corde o prendere vantaggio dalle stesse
- Non arrestare la propria azione allo stop dell'arbitro o comunque non seguire I suoi ordini
- E' vietata una condotta di gara poco sportiva, come gettarsi a terra volontariamente, essere troppo passivo ecc.
- vietato colpire piu di una volta l'avversario quando la sua gamba è trattenuta
- vietato colpire con piu di una tecnica di ginocchio quanto l'avversario è trazione verso il basso
- vietato prolungare la trazione verso il basso oltre i 3 secondi senza inserire una tecnica

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Nota: non compie fallo l'atleta che a ciò è indotto dalla necessità di difendersi dall'azione fallosa dell'avversario. L'arbitro deve, in questo caso, valutare prontamente la situazione e adottare i provvedimenti del caso (ammonizione semplice, richiamo ufficiale, penalizzazione e squalifica).

6.2 Direttiva 2 – punti

Per tutte le tecniche ammesse e portate a segno su un bersaglio valido, con efficacia, determinazione, potenza ed equilibrio il giudice deve aggiudicare 1 punto,

Alla fine di ogni round il giudice deve attribuire il punteggio in base alla tabella seguente

- Differenza di 1 colpo = 10 – 10
- Differenza da 2 a 7 colpi = 10 - 9
- Differenza da 8 a 13 colpi 10 - 8
- Differenza di 13 colpi o più 10 - 7

N.B. Ogni KD nella ripresa vale una tecnica

Alla fine dell'incontro il giudice deve sommare i punteggi ottenuti in ogni round (10-10 o 10-9 o 10-8) e cerchiare, o evidenziare, il nome dell'atleta che risulta vincitore.

6.2.1 In caso di pareggio in incontro di Torneo

Se l'incontro termina con un verdetto di parità (identico punteggio alle fine delle riprese regolamentari) ed è comunque necessario individuare un vincitore, per la sua determina il giudice deve attenersi alle seguenti considerazioni (nell'ordine qui di seguito elencato):

- Preferenza nell'ultimo round: in virtù del fatto che ha mostrato una migliore condizione fisica e tenuta sportiva.
- Preferenza per non aver mai commesso fallo o infranto le regole
- Preferenza per uno stile migliore
- Preferenza per la tenuta dell'incontro (centro del ring, maggior determinazione..)
- Preferenza per una migliore difesa
- Uso delle "note" (remarks): barrare la casella corrispondente alla preferenza

For more leading off or showing better style

For showing better defence

Other

6.3 Direttiva 3 - comportamento

Un atleta che non rispetti i comandi impartiti dall'arbitro, che violi il regolamento, che mostri un comportamento antisportivo o che commetta scorrettezze può ricevere un'ammonizione, un richiamo o essere squalificato dall'arbitro (senza prima essere stato ammonito o richiamato). Ad un atleta possono essere ufficializzati soltanto quattro richiami nel corso dello stesso incontro, il quarto implica l'automatica ed immediata squalifica.

Nel corso del round il giudice non deve penalizzare ogni comportamento scorretto che vede, sia che l'arbitro lo abbia notato, che in caso contrario. È comunque tenuto a richiamare l'attenzione dell'arbitro su tali comportamenti. Quando l'arbitro commina un richiamo ufficiale

REGOLAMENTO MUAY BOXING

ad uno dei due atleti il giudice deve segnarlo sul cartellino indicandolo con il simbolo "W" nella colonna "Cautions and Warnings" del cartellino, ciò non implica automaticamente l'attribuzione del "minuspunt".

Quando l'arbitro decide l'attribuzione del "minus point" ad uno dei due atleti deve aver cura di manifestarlo ai giudici con appropriata mimica, il giudice ha l'obbligo conseguente di trascriverlo con "-1" nella apposita colonna del cartellino.

6.4 Direttiva 4 - sulle penalità

Ammonizioni e richiami devono essere comminati con le seguenti modalità:

- Richiamo verbale (Fase bonaria)
- 1° richiamo ufficiale (si segnala al tavolo giurati e arbitri)
- 2° richiamo ufficiale (- 1 punto) (si segnala al tavolo giurati e arbitri)
- 3° richiamo ufficiale (- 1 punto), (si segnala al tavolo giurati e arbitri)
- 4° richiamo ,ulteriore penalizzazione (Squalifica)

6.5 Criteri per l'attribuzione del minuspunt

Il minuspunt deve essere attribuito nei seguenti casi:

- Stile di combattimento confuso e/o pericoloso;
- L'atleta "lega" costantemente in modo passivo, impedendo l'azione dell'avversario;
- L'atleta rifiuta in modo palese il combattimento o volta di proposito le spalle all'avversario;
- L'atleta subisca tre AMMONIZIONI;
- L'atleta viola ripetutamente il regolamento di gara, o mostri un atteggiamento non consono durante la gara.

Capitolo 7 - ATLETA “ A TERRA”

Un'atleta viene considerato “ a terra” nei seguenti casi:

- Quando, in seguito ad un colpo o ad una serie di colpi, tocca il suolo del quadrato con qualsiasi parte del corpo che non siano i piedi;
- Quando, in seguito ad un colpo o ad una serie di colpi, si trova fuori dalle corde o parzialmente al di fuori di esse, in modo che anche una sola corda si frapponga fra lui e l'avversario;
- Quando è aggrappato alle corde per rialzarsi da terra o per rientrare nel quadrato; quando, in seguito ad un colpo o ad una serie di colpi, si appoggia o si aggrappa, alle corde per mantenersi in piedi, quando è abbandono sulle corde in condizioni di non potersi difendere;
- Quando si rifugia in difesa passiva o quando, a seguito di colpo o serie di colpi, pur non cadendo a terra né rimanendo appoggiato alle corde, si trovi in condizioni di inferiorità tali da non essere in grado, a giudizio dell'arbitro, di poter proseguire l'incontro;
- Durante il conteggio dell'arbitro.

Conteggio:

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Il conteggio ha lo scopo di fornire un tempo di recupero ad un'atleta (o ad entrambi) in difficoltà e, nel contempo, consente all'arbitro di valutare se l'atleta oggetto del conteggio si trova nelle condizioni di poter riprendere l'incontro. **NB: il conteggio non decurta punto ma vale come una tecnica**

Il conteggio ha la durata minima di otto secondi, l'arbitro, arrivato a 8, richiamerà l'attenzione dell'atleta che deve dimostrare di essere in grado di proseguire, in ogni caso sarà discrezione dell'arbitro far proseguire l'atleta o no.

Ogni qualvolta un atleta si trova in condizioni di difficoltà, sta subendo troppi colpi, ha accusato un colpo forte o l'arbitro ritenga opportuno interrompere l'incontro, questi userà l'ordine di stop iniziando simultaneamente a contare (Stop-UNO), indicando all'altro atleta l'angolo neutro da occupare. L'arbitro prosegue nel conteggio seguendo la cadenza indicata dal cronometrista, indicando con le dita, e in modo ben visibile, i secondi contati in modo che l'atleta possa avere, in ogni caso, conoscenza del conteggio.

Se l'avversario non si porta all'angolo neutro indicatogli o se ne allontana, l'arbitro deve interrompere il conteggio fino a che l'atleta non ha ottemperato al suo ordine.

L'arbitro, nel caso ritenga necessario far soccorrere un atleta duramente colpito o lesionato, può interrompere il conteggio in qualsiasi momento, decretando la fine dell'incontro.(RSC/I/H/B)

Qualora un atleta rimanga a terra in stato di incoscienza è consentito solo al medico di salire sul quadrato.(KO)

Nel caso che un atleta sia stato contato e, subito dopo il comando "Fight" torni "al tappeto" senza avere ricevuto colpi o non è in grado di continuare, l'arbitro prosegue il conteggio da dove si era fermato (8).

Quando entrambi gli atleti sono nelle condizioni di subire un conteggio, l'arbitro li conta contemporaneamente e se arrivato al numero dieci del conteggio, entrambi gli atleti non risultano essere nelle condizioni di riprendere l'incontro, viene decretata la fine dell'incontro con conseguente verdetto ai punti.(lettura dei cartellini con punteggio attribuito anche al round che è stato interrotto)

Se invece l'arbitro, giunto a contare fino al numero otto, giudica uno dei due atleti in condizione di riprendere l'incontro, prosegue il conteggio dell'altro fino al "dieci", al che l'incontro si ritiene concluso. Infine, se al numero otto del conteggio ritiene entrambi gli atleti in condizioni di riprendere la gara, ordina il "Fight".

Il conteggio non deve essere interrotto dal suono del gong. Il gong può essere fatto suonare solo qualora l'arbitro, terminato il conteggio, faccia riprendere l'incontro con l'ordine "Fight".

E' buona norma durante il conteggio che l'arbitro assuma una posizione in modo di avere a vista, oltre che l'atleta contato, la giuria e l'opponente. Il conteggio deve essere scandito a voce e reso ben visibile a chi lo subisce. Se l'atleta è voltato e/o non guarda il conteggio, l'arbitro NON deve richiamare l'attenzione dell'atleta fino a 8, se questi continua a rimanere voltato e/o a non considerare la richiesta di attenzione, l'arbitro continuerà il conteggio fino a 10 decretando il KO o terminare prima decretando RSC/I/H/B/CCL.

Capitolo 8 – Incontro finito prima del limite

Art. 8.1 KO, RSC-B, RSC-H, RSC-I, RSC-CCL, RSC-OC, ABBANDONO (Ret),

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Se un atleta riporta una ferita, il dottore è l'unica persona che può valutare le circostanze. Se un atleta rimane a terra privo di sensi solo l'arbitro ed il medico sono autorizzati a stare sul ring, a meno che il dottore non richieda assistenza.

Se l'atleta è KO a causa di un colpo alla testa subito nell'incontro o se l'arbitro ferma l'incontro a causa di una serie di colpi subiti dall'atleta, l'atleta deve essere visto dal medico immediatamente e nel caso, accompagnato all'ospedale dall'ambulanza in servizio.

L'atleta sottoposto a tali provvedimenti precauzionali non potrà prendere parte ad altre competizioni per un periodo minimo di TRENTA GIORNI(30).Trascorsi i quali e dopo essersi

sottoposto a visita medica di reintegro, dopo ulteriori 15 giorni di un adeguato allenamento, l'atleta potrà tornare a combattere. (30 gg + 15 gg di stop).

I 15 giorni per un adeguato allenamento, partono dalla data del rilascio del nuovo certificato medico e non dal termine del fermo medico prescritto.

Se questa situazione si ripete nell'arco di tre mesi l'atleta non dovrà prendere parte alle competizioni per un periodo non inferiore ai tre mesi dopo il secondo KO o RSC-H

Se l'atleta va KO o l'arbitro decreta l'RSC-H tre volte in dodici mesi l'atleta deve essere fermato dalle competizioni per un intero anno (dopo il terzo KO, RSC-H).Il periodo di fermo può essere esteso dal medico di servizio se lo ritiene necessario.

Anche il medico dell'ospedale ha la facoltà di estendere il periodo di fermo dell'atleta.

Il periodo di fermo è valido per tutte le discipline e tutte i tipi di competizione. E' un periodo minimo obbligatorio, e non può essere accorciato in nessun caso. L'arbitro deve informare giuria e giudici di segnare KO o RSC-H o ABBANDONO (Ret.) per colpi subiti al capo, sui loro cartellini dopo aver decretato l'impossibilità dell'atleta a continuare l'incontro a causa dei colpi subiti.

Quindici giorni prima, della ripresa degli allenamenti, l'atleta che ha subito un RSC-H o ABBANDONO (Ret.)

per colpi subiti al capo o un K.O con o senza perdita di coscienza, in qualsiasi tipo di gara, dovrà rifare tutta la certificazione di idoneità specifica alla MuayThai a contatto pieno, compresa di elettroencefalogramma, secondo le norme del vigente regolamento sanitario federale. e/o altri accertamenti sanitari eventualmente prescritti.

Della rigorosa osservanza di tale norma rispondono anche disciplinarmente, l'atleta, i Direttori

Tecnici di Società e i loro Presidenti.

I Comitati o i Commissari Regionali dovranno svolgere adeguata vigilanza.

N.B. La sospensione cautelativa dovrà essere segnalata a cura del Commissario di Riunione immediatamente dopo l'accaduto ed inviata il prima possibile alla segreteria Federale, alla CNA e alla commissione PRO.

Art. 8.2 Ferite e intervento sanitario

In caso di ferita, eccetto "KO" o "RSC-H", il medico deve assegnare all'atleta un periodo di fermo adeguato raccomandandogli, se lo ritiene opportuno, terapie o visite specialistiche.

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Se l'atleta, o un rappresentante della società rifiuta di seguire le direttive del medico, questi è tenuto a fare rapporto al Commissario di Riunione, o ad un rappresentante della FIKBMS, dichiarando che essendo stata rifiutata l'assistenza medica, le conseguenti responsabilità risultano interamente a carico dell'atleta e della società di appartenenza.

Restano comunque validi sia il periodo di fermo stabilito ed il verdetto dell'incontro.

Capitolo 9 - BENDAGGIO

E' consentito utilizzare un bendaggio morbido per le mani, non più largo di 5 cm e non più lungo di 6m. ,o un tipo di tessuto tipo "Volpeau" per coprire le mani degli atleti. Nessun altro tipo di bendaggio è consentito .E' assolutamente vietato utilizzare nastro adesivo, cerotti o qualsiasi altro materiale atto ad indurire il bendaggio .Gli atleti possono utilizzare un pezzo unico di tape chirurgico, non piu lungo di 7,5 cm e largo 2,5 cm, sul polso atto ad assicurare il blocco del bendaggio. Non è permesso mettere tale materiale sulle nocche degli atleti, che devono risultare scoperte.

Capitolo 10 - ABBIGLIAMENTO

10.1 Abbigliamento degli atleti

- Gli atleti durante le competizioni devono indossare solo pantaloncini tipici del Muay Thai e non di altre discipline .
- Gli atleti non devono indossare scarpe.
- Le unghie dei piedi devono essere tagliate molto accuratamente. Gli atleti devono indossare tutte le protezioni previste per l'intera durata dell'incontro. Nelle competizioni federali possono essere indossate solo protezioni omologate FIKBMS. Nessun ornamento con riferimento religioso o politico, è ammesso ed è severamente proibito
- L'atleta deve indossare la conchiglia protettiva omologata in metallo in grado di proteggere accuratamente genitali/zona pelvica da colpi involontari, paraseno per le donne
- L'atleta deve indossare un paradenti di materiale gommoso per proteggere i denti dai colpi.
- E' proibito indossare ornamenti metallici, come piercing, collane, bracciali, orologi, ecc.
- Non è consentito applicare vaselina, grasso, olii vari o altre sostanze per avvantaggiarsi sull'avversario.
- È espressamente vietato applicare sostanze irritanti sul corpo dell'atleta o sulle sue protezioni.
- E' obbligatorio in tutte le gare indossare le protezioni del colore dell'angolo attribuito

10.2 Protezioni

Sono obbligatorie le seguenti protezioni, di marche ammesse dalla FIMT4.0 , per tutte le categorie e classi di merito

- Corpetto solo Junior qualsiasi serie
- Caschetto imbottito anche nella parte superiore senza parazigomi, paradenti, paraseno (per le donne), guanti da 10 Oz (salvo diverse disposizioni), parainguine, paratibie a

REGOLAMENTO MUAY BOXING

calza tipo thai con parapiede . E' vietata la scarpetta parapiede e paratibie rigidi . la maglietta del colore dell'angolo (per motivi igienici) per chi indossa il corpetto

- La divisa è la stessa per seniores e juniores, pantaloncini tipici per gli uomini e le donne, Top sportivo per le donne.
- Le protezioni dovranno essere di colore ROSSO o BLU a secondo dell'angolo attribuito all'atleta
- **Paradenti:** il paradenti deve essere di materiale gommoso, morbido e flessibile. Non è consentito indossare il paradenti sopra ad apparecchiature odontoiatriche correttive. E' consentito l'utilizzo di un paradenti configurato su apparecchio ortodontico, dietro presentazione di una certificazione da parte del Medico Dentista che ha applicato l'apparecchio in cui si evince che tale situazione non comporti pericoli o danni durante la pratica della attività agonistica. NON è ammesso il paradenti di colore rosso, in quanto può simulare la presenza di sangue.

10.3. Violazioni

È compito dell'arbitro non autorizzare l'atleta alla competizione, qualora questi risulti abbigliato in maniera inappropriata e/o indecorosa

Nel caso in cui i guanti o l'abbigliamento dell'atleta non siano indossati correttamente, l'arbitro deve interrompere l'azione e provvedere senza alcun indugio a far ripristinare l'abbigliamento corretto

Capitolo 11 - ROUNDS

- Atleti prima serie: 3 rounds x 3 minuti, 1 minuto di recupero
- Atleti seconda serie: 3 rounds da 2 minuti, 1 minuto di recupero
- Atleti terza serie: 3 round da 1,30 minuti, 1 minuto di recupero

Sono vietati incontri tra:

- atleti di sesso diverso
- atleti di serie diversa
- Atleti di I° con atleti di III° serie
- Atleti di I° serie con atleti di II° serie o atleti di II° serie con atleti di III° serie se non autorizzati dal coordinatore di settore e/o commissione PRO .
- Atleti junior con atleti senior (a meno che l'atleta junior non abbia compiuto 18 anni)
- atleti la cui differenza di peso sia superiore a quella che intercorre tra il limite minimo e massimo della categoria in cui rientra l'atleta di peso inferiore

Capitolo 12 – SECONDI

Gli atleti sono assistiti all'angolo da un secondo (secondo principale) il quale può farsi coadiuvare da un aiuto.

- Il secondo principale è responsabile dell'angolo da lui occupato e, in particolare, risponde della condotta del suo aiutante.
- Possono esercitare le funzioni di secondo e di aiutante solo i Tecnici Sportivi e gli aspiranti Tecnici Sportivi regolarmente tesserati.

REGOLAMENTO MUAY BOXING

- Il secondo e il suo aiuto devono, nell'esercizio delle loro funzioni, indossare indumenti appropriati e decorosi
- Il secondo e l'aiutante, all'ordine "fuori i secondi" dell'annunciatore, devono abbandonare in modo sollecito il quadrato, avendo cura e obbligo di sgombrare il medesimo da tutti gli accessori eventualmente presenti (secchi, borracce, spugne, asciugamani...), sedendosi ai posti loro assegnati, che devono occupare, senza mai allontanarsene, per tutta la durata delle riprese del match.
- Durante l'intervallo, il secondo e il suo aiuto, possono salire sul Ring per prestare la loro assistenza all'atleta, ma solo il secondo principale è autorizzato ad entrare all'interno del quadrato .
- I secondi sono tenuti a rispettare e ad applicare le norme Federali e le disposizioni loro impartite dall'arbitro e dal Commissario di Riunione.
- Durante lo svolgimento dell'incontro spetta solo all'arbitro impartire disposizioni ai secondi ed eventualmente porre in essere ulteriori richiami.
- Durante lo svolgimento delle riprese, il Commissario di Riunione può ammonire I secondi per infrazioni relative a contegno inadeguato, avendo cura di ufficializzarle all'arbitro durante l'intervallo.
- Il secondo principale ha la facoltà di decidere l'abbandono del proprio atleta, qualora non lo ritenga in grado di continuare l'incontro. Può manifestare tale volontà, in uno dei seguenti modi:
- -gettare l'asciugamano sul quadrato(operatione non consentita se è in corso un contestuale conteggio arbitrale);
- - togliere i guanti all'atleta durante l'intervallo o trattenerlo all'angolo successivamente il suono del gong;
- - far capire in modo chiaro e inequivocabile l'intenzione di voler ritirare il proprio atleta richiamando l'attenzione dell'arbitro.

Nello specifico è fatto obbligo ai secondi:

- Assistere l'atleta accompagnandolo nello spogliatoio, verso il quadrato di gara e al termine dell'incontro, accompagnarlo allo spogliatoio prestandogli le eventuali cure o conforto del caso;
- Vigilare e promuovere, verso l'atleta assistito, le buone norme di decoro, contegno e buona condotta;
- Vigilare affinché all'atleta non vengano somministrati farmaci o altre sostanze, vietate in prossimità o durante il match;
- Evitare ogni commento o azione verso l'operato degli arbitri, dei giudici e degli altri ufficiali di servizio;
- Astenersi dal salire sul quadrato prima che l'incontro sia stato dichiarato concluso dal Responsabile di gara;
- Durante lo svolgimento delle riprese i secondi sono tenuti ad osservare il silenzio più assoluto, astenendosi di alzarsi, toccare o salire sul ring anche se fuori dalle corde.
- Il secondo che contravviene alle norme di cui sopra può essere ammonito, allontanato dall'angolo (anche per tutta la durata della riunione), fatti salvi i conseguenti e ulteriori

REGOLAMENTO MUAY BOXING

provvedimenti disciplinari che gli Organi di Giustizia Federale ritenessero opportuno adottare.

- I secondi devono indossare tuta del club di appartenenza o abbigliamento sportivo e scarpe ginniche; è fatto divieto indossare indumenti o scarpe diverse da quello descritto, per esempio: pantaloni corti, cappelli, occhiali da sole , scarponi , ciabatte, zoccoli, ecc.ecc.
- L'arbitro, qualora lo ritenesse opportuno, può altresì pronunciare la squalifica dell'atleta anche per infrazioni compiute e ripetute dai suoi secondi.

Capitolo 13 - VISITA MEDICA E PROCEDURE DI PESO

13.1. Visita medica

Durante l'orario fissato per la procedura del peso, all'atleta è fatto obbligo di sottoporsi anche all'apposita visita medica.

Questa deve essere eseguita dal medico incaricato dall'organizzazione dell'evento, al fine di certificare l'idoneità fisica dell'atleta prima delle operazioni di peso. Nel caso in cui l'atleta prima del match non disponesse o rifiutasse l'esibizione del suo pass Federale o della documentazione relativa alla visita medica e alle operazioni di peso deve essere escluso dalla competizione.

13.2 Categorie di peso per atleti senior

13.2.1. Uomini seniors (14 categorie)

Men Senior		Minimum	Maximum
1	Peso Pin	42	45
2	Peso Mosca Leggero	45	48
3	Peso Mosca	48	51
4	Peso Gallo	51	54
5	Peso Piuma	54	57
6	Peso Leggero	57	60
7	Peso welter leggero	60	63.5
8	Peso welter	63.5	67
9	Peso medio leggero	67	71
10	Peso medio	71	75
11	Massimi Leggeri	75	81
12	Cruiser	81	86
13	Peso Massimo	86	91
14	Peso Super massimo	91	91+

REGOLAMENTO MUAY BOXING

13.2.2. Donne seniores (11 Categorie)

Women Senior		Minimum	Maximum
1	Peso Pin	42	45
2	Peso Mosca Leggero	45	48
3	Peso Mosca	48	51
4	Peso Gallo	51	54
5	Peso piuma	54	57
6	Peso Leggero	57	60
7	Peso welter leggero	60	63.5
8	Peso welter	63.5	67
9	Peso medio leggero	67	71
10	Peso medio	71	75
11	Peso Massimo leggero	75	75+

13.3.1. Uomini junior (14 Categorie)

Men Junior		Minimum	Maximum
1	Peso pin	42	45
2	Peso Mosca Leggero	45	48
3	Peso Mosca	48	51
4	Peso Gallo	51	54
5	Peso Piuma	54	57
6	Peso Leggero	57	60
7	Peso welter leggero	60	63.5
8	Peso welter	63.5	67
9	Peso medio leggero	67	71
10	Peso medio	71	75
11	Peso massomo leggero	75	81
12	Peso Cruiser	81	86
13	Peso massimo	86	91
14	Peso super massimo	91	91+

REGOLAMENTO MUAY BOXING

13.3.2. Donne junior (12 Categorie)

Women Junior		Minimum	Maximum
1	Peso Paper	40	42
2	Peso Pin	42	45
3	Peso Mosca Leggero	45	48
4	Peso Mosca	48	51
5	Peso Gallo	51	54
6	Peso Piuma	54	57
7	Peso Leggero	57	60
8	Peso welter leggero	60	63.5
9	Peso welter	63.5	67
10	Peso medio leggero	67	71
11	Peso medio	71	75
12	Peso Massimo leggero	75	75+

13.4 Peso

- Tutti gli atleti devono essere presenti per lo svolgimento della visita medica e delle operazioni di peso all'orario fissato e comunicato dal Commissario di Riunione (viene ricordato che la visita medica deve essere sempre svolta precedentemente alle operazioni di peso, salvo diverse disposizioni del Commissario di Riunione).
-
- La CNA ,in accordo con la commissione gare , ha l'autorità di estendere il tempo destinato alle operazioni di peso, qualora una situazione di eccezionalità lo rendesse necessario.
- I match e la manifestazione non possono avere inizio prima di due ore dal termine delle procedure di peso. Il peso può essere effettuato NON PRIMA DI 12 ORE DALL'INIZIO DEL MATCH
- L'atleta può gareggiare solo nella categoria nella quale è stato iscritto ed ha quindi superato in modo positivo l'operazione del peso ufficiale.
- Il peso registrato sarà quello definitivo. L'atleta fuori peso sarà squalificato. Prima di ogni sessione di peso all'atleta è fatto obbligo di sostenere la visita medica di idoneità. Il medico ingaggiato per la manifestazione deve certificare la buona salute fisica e l'idoneità a sostenere i combattimenti da parte degli atleti.

13.5 Atlete donne

- Le atlete devono disporre di tutti i certificati medici previsti per l'iscrizione alle competizioni (test di gravidanza incluso) in formato originale e in corso di validità. In caso di manomissione dei dati o loro non veridicità, le atlete in questione saranno ritenute

REGOLAMENTO MUAY BOXING

le uniche responsabili di eventuali danni fisici o psichici subiti nel corso dello svolgimento della competizione.

- Il peso e la visita medica delle atlete devono svolgersi in un locale differente o comunque separato da quello in uso agli atleti di sesso maschile.
- Nel caso di partecipazione di atlete alle competizioni,devono essere previste,per il corretto svolgimento delle operazioni di peso,anche ufficiali di gara di sesso femminile.

Capitolo 14 - omissis

Capitolo 15 - MISURE DISCIPLINARI

I membri esecutivi della Commissione Tecnica FIMT4.0 ,o I loro rappresentanti,hanno l'autorità di rimuovere gli arbitri e i giudici dalla lista di servizio (temporaneamente o anche in modo permanente) qualora la giuria ritenga la prestazione dell'arbitro, o dei giudici, insoddisfacente o totalmente ingiustificato il punteggio attribuito al match da uno o più giudici.

Capitolo 16 - SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI E SOSTANZE PROIBITE

16.1. Doping

E' fatto divieto agli atleti l'assunzione di farmaci o sostanze dopanti inserite nei disciplinari del CIO/CONI, WADA/NADO in materia di doping e sostanze proibite

16.2. Sostanze proibite

Le sostanze vietate,come da apposito regolamento emanato e aggiornato dal CIO/CONI , WADA/NADO sono considerate doping e quindi espressamente vietate dal presente Regolamento.

Capitolo 17 - COMPITI DEL MEDICO

17.1 Compiti del medico

Il medico di gara deve essere presente con continuità per tutta la durata della competizione, senza mai abbandonare la sua postazione prima del termine dell'ultimo incontro da disputare.

17.2 Postazione del medico e personale sanitario

Il medico del ring in servizio deve sedere vicino alla giuria al lato destro vicino alla scala.Se il medico decide secondo scienza e coscienza, di fermare un atleta per qualunque motivo, deve informare tempestivamente il C. di R., affinché questi segnali all'arbitro di interrompere l'incontro. Il medico deve quindi salire prontamente sul ring e portare le cure del caso all'atleta bisognoso.

17.3. Certificazione medica

REGOLAMENTO MUAY BOXING

L'atleta non può partecipare ad un torneo nazionale o internazionale se non è in possesso di idonea certificazione medica rilasciata da un medico accreditato, che deve essere controllata dal medico preposto ai controlli e verifiche sanitarie prematch.

17.4. Certificato di buona salute.

Tutti gli atleti che si recano ad un torneo o ad una competizione in campo internazionale, devono essere in possesso del certificato medico previsto dalla normativa sanitaria federale, firmato da un medico autorizzato, nel quale deve essere specificato che prima di lasciare la propria Nazione, l'atleta è integralmente sano, privo di ferite, patologie, malattie infettive o altri sintomi patologici che ne limitino la salute e il benessere e/o possono costituire pericolo verso terzi

17.5. Limitazioni agli atleti

L'atleta considerato NON IDONEO dal medico sportivo, NON può partecipare alle gare come atleta .

17.6. Tagli, ferite e abrasioni

Non è consentito gareggiare agli atleti che evidenzino ferite cutanee o anche con bendaggi per coprire tagli, abrasioni, ematomi o lividi in testa o in faccia (naso, occhi e orecchie inclusi). Tuttavia, raccolto il parere favorevole del medico preposto all'incontro, all'atleta potrebbe essere consentito competere se la ferita può essere completamente medicata, protetta e giudicata ininfluente per la salute e incolumità dell'atleta stesso. La decisione finale sulla possibilità di partecipazione all'incontro, spetta comunque in via esclusiva al medico responsabile dell'incontro. Non hanno quindi alcun valore certificati medici pregressi o altre valutazioni cliniche fornite dall'atleta o dal suo team di appartenenza.

17.7. Regolamento medico

Il regolamento medico è specificato in dettaglio nel Regolamento Federale statutario.

Capitolo 18 - STRETTA DI MANO

Gli atleti devono stringersi la mano (è sufficiente il tocco dei guantoni) prima dell'inizio del primo round , sarà cura dell'arbitro far rispettare questa regola.

La stretta di mano (o tocco dei guantoni) deve aver luogo successivamente alla celebrazione della Ram Muay, inizio del match, e dopo che l'annunciatore ha proclamato il verdetto dell'incontro, termine del match. Non è consentito stringere la mano durante l'incontro e/o all'inizio dei round successivi al primo.

Capitolo 20 - INTERPRETAZIONE

Per l'interpretazione delle regole o qualora si presentasse una casistica non contemplata nel presente regolamento, o per interpretazione di parti di esso, il Commissario di Riunione e la giuria detengono il potere decisionale al fine di derimere l'eventuale controversia.

Capitolo 21-Regole aggiuntive incontri Promozionali "PRO"

Queste regole aggiuntive e/o sostitutive si applicano solo ed esclusivamente a quelle gare che hanno ottenuto regolare nulla osta scritto dalla preposta commissione Nazionale "Pro"

Art.21.1 Eventi a carattere "Pro"

Ogni società FIMT4.0 che desiderasse organizzare un evento a carattere "Pro" dovrà chiedere regolare nulla osta alla Commissione Nazionale "Pro" FIMT4.0 specificando il contenuto della riunione o manifestazione stessa (quindi indicando nomi e cognomi degli atleti partecipanti).

La Commissione Nazionale "Pro" dando il Nulla-Osta scritto, attiverà la CNA (Commissione Nazionale Arbitri) che provvederà ad inviare Commissario di Riunione, i giudici e gli arbitri che saranno necessari per lo svolgimento di quella manifestazione.

Al termine dell'evento il CdR dovrà redigere una vera e propria relazione con tutti i risultati ufficiali da inviare alla Commissione Nazionale "Pro", alla segreteria Federale e alla CNA

Art.21.2 Atleti "Pro"

Tutti gli atleti di Prima Serie (o A) SENIOR sono ammessi di diritto anche nella Serie "Pro" o di " élite" e hanno la possibilità di giocarsi i Titoli di Campione Nazionale FIMT4.0 in ciascuna categoria di peso

I titoli possono essere messi in palio:

- dalla Commissione Nazionale "Pro" quando il titolo è vacante;
- a seguito di una sfida regolarmente inoltrata alla Commissione Nazionale "Pro" da uno sfidante o dalla sua società di appartenenza;
- dal Campione stesso, previo NULLA OSTA FEDERALE della Commissione Nazionale "Pro"

Art.21.3 Classificazione dei match e rounds

I match "PRO" vengono suddivisi in tre categorie

Classe "A" PRO

Senior, i match devono essere disputati senza protezioni con il solo uso dei guantoni da 10 onces. I match hanno durata di cinque riprese da tre minuti ciascuna con uno minuto di recupero. I match femminili si disputano invece match da 5 rounds da due minuti ciascuno, con un minuto di recupero per singolo round.

In caso di galà senza titoli in palio è possibile effettuare match da tre rounds da tre minuti ciascuno, con un minuto di recupero femminile

Juniores obbligatorio il caschetto

Classe "B"

Senior, i match devono essere disputati con l'utilizzo di protezioni limitatamente ai paratibie e dei guantoni da 10 onces. I match hanno durata di cinque rounds da due minuti ciascuno, con un minuto di recupero per singolo round, oppure 3 round da 2 minuti con 1' di recupero.

In accordo fra le parti gli atleti potranno competere senza il paratibia.

Juniores obbligatorio il caschetto

REGOLAMENTO MUAY BOXING

Classe "C"

I match devono essere disputati con l'utilizzo di protezioni comprendenti: caschetto, paratie e guantoni da 10 onces. I match hanno durata di tre rounds da due minuti ciascuno, con un minuto di recupero per singolo round.

Art.21.4 Regole generali

A- I titoli italiani devono essere svolti secondo fedele applicazione delle regole della Muay Boxing "PRO" qui di seguito elencate in dettaglio.

B- Nei match omologati per i titoli italiani deve essere messa in palio la cintura ufficiale relativa alla categoria di peso degli atleti.

C- I titoli di classe "A": gli atleti senior disputano senza caschetto indipendentemente dal sesso ; gli **atleti junior disputano con caschetto** indipendentemente dal sesso

D- Il riferimento per le categorie di peso dei match sono quelle adottate da FIMT4.0 per il settore Muaythai

E- La Ram Muay è vietata

F- Gli atleti devono presentarsi sul quadrato di gara con la necessaria cura del corpo (unghie dei piedi e delle mani tagliate , capelli raccolti e ben rasati).

G- Il peso degli atleti deve avvenire non prima le 12 ore precedenti il match.
In caso di esigenze organizzative (conferenza stampa,interviste, ecc..) che si dovessero svolgere il giorno prima,il peso effettuato sarà puramente a scopo dimostrativo ma non sarà quello ufficiale,ma dovrà essere effettuato come già specificato NON prima le 12 ore dal Match.

H- I secondi all'angolo dell'atleta possono essere in un numero massimo di due (tre in caso di titoli ,due possono entrare nel quadrato) e devono sempre premurarsi di tenere un comportamento professionale e decoroso verso l'avversario, organizzatori, pubblico e terze persone.

I- Tutte le tecniche ammesse (pugni, calci ginocchio e proiezioni) devono essere considerate valide solo se portate in modo efficace.

J- Costituiscono bersaglio consentito tutte le parti del corpo dell'avversario, ad esclusione di: genitali, colonna vertebrale e nuca.

K- Gli atleti possono portare tecniche fino a quando l'arbitro non decreta lo stop, o l'avversario non sia a terra o considerato tale

REGOLAMENTO MUAY BOXING

L- Deve essere considerato "a terra" l'atleta che tocca il suolo con qualunque parte del corpo diversa dai piedi (capelli inclusi se adeguatamente raccolti come previsto dal presente regolamento).

M- È possibile effettuare la "presa dell'orso" purché questa non venga eseguita con chiusa a livello lombare.

N- È consentita qualunque tecnica con colpo girato sia di gambe che di pugno

O- È ammessa la tecnica di afferrare e trattenere la gamba dell'avversario su qualsiasi tecnica di calcio offensiva. si può colpire l'avversario limitatamente ad una tecnica per poi lasciare la presa, **non è invece consentito all'atleta trazionare in avanti o indietro, mantenendo in presa la gamba dell'avversario senza colpire**

P- Il clinch tra due atleti, può essere di durata limitata a 5 secondi fintanto venga considerato attivo. Per clinch attivo non deve intendersi solamente l'uso attivo delle tecniche di ginocchio, ma più estesamente devono ritenersi incluse anche le tecniche di presa ed aggiustamento delle posizioni delle braccia durante la lotta corpo a corpo.

Q- E' ammesso trazionare verso il basso, con presa al collo ad una o due mani, per colpire con tecnica di ginocchio entro 3 secondi e LIMITATAMENTE ad un solo colpo.

R- In caso di presunzione di tecnica scorretta volontaria, l'arbitro ha l'obbligo di chiedere conferma ai tre giudici, se a maggioranza (due su tre) viene confermata la volontarietà della tecnica vietata, l'atleta reo subirà Warning o immediata squalifica in caso di gravità della scorrettezza, con l'attribuzione della vittoria all'avversario indipendentemente dall'andamento del match fino al momento dell'interruzione. Nel caso di tecnica scorretta ma interpretata come involontaria dai giudici il match non deve essere interrotto. Se l'atleta che ha subito la scorrettezza non è giudicato in grado di proseguire o un contendente ha subito un infortunio non causato dall'avversario, il match dovrà essere così giudicato:

- abrogazione del titolo nel caso che l'incidente sia avvenuto nei primi due rounds; No Contest
- lettura dei cartellini per l'assegnazione del titolo se l'incidente ha avuto luogo nel corso o dopo il terzo round.

S- In caso di ferita, se il medico di gara giudica l'atleta in grado di poter continuare il match, i secondi all'angolo hanno sessanta secondi per tamponare e bloccare l'eventuale perdita di sangue. Trascorso tale periodo di tempo, se la ferita persiste e non rende possibile all'atleta il proseguimento del match, l'arbitro deve dichiarare il fuori combattimento decretando la contestuale vittoria dell'avversario.

T- Le tecniche prive di effetto e pertanto giudicate come inefficaci, **non possono attribuire alcun punto o preferenza sui cartellini dei giudici.**

REGOLAMENTO MUAY BOXING

U- Ogni richiamo ufficiale dell'arbitro ha valore di un "Minus Point" ed al terzo richiamo ufficiale nello stesso match, deve essere dichiarata la squalifica dell'atleta. Il "Minus Point" all'atleta, o anche la sua squalifica nei casi più gravi, può essere anche assegnato dall'arbitro anche nel caso in cui i suoi secondi siano oggetto di ripetuto richiamo per atteggiamenti o parole inadeguate al fair play.

V- Equilibrio, tenuta fisica, tecnica, tenuta del ring, rispetto delle regole sono elementi da tenere in considerazione nel caso di punteggio equilibrato

W- È fatto divieto all'atleta di abbandonare il ring, se non per cause di forza maggiore palesi e/o documentabili, prima della proclamazione del verdetto del match e della successiva premiazione. Non sono altresì ammesse rimostranze, o atteggiamenti contrari al fair play da parte dell'atleta. Verificatesi queste condizioni, l'atleta sarà punito con l'annullamento in toto del premio o del rimborso spese concordato, fatte salve eventuali rivalse di maggior danno subito nelle sedi legali preposte, da parte degli organizzatori.

X- Conteggio

Quando un Atleta finisce "a terra" oppure si trovi nelle condizioni di essere considerato "a terra" dopo aver ricevuto colpi, l'Arbitro deve obbligatoriamente contarli.

Il conteggio ha la durata minima di 8 secondi e comporta la detrazione di 1 punto sui cartellini dei Giudici.

Se un Atleta viene contato 3 volte all'interno del round o 4 volte all'interno del match, l'Arbitro, in entrambi i casi, dovrà proseguire l'ultimo conteggio fino 8 e decretare RSC CCL se l'atleta non è fuori combattimento (KO)

Per l'interpretazione delle regole o Qualora si presentasse una casistica non contemplata nel presente regolamento, o per interpretazione di parti di esso, il Presidente degli arbitri e la giuria detengono il potere decisionale al fine di dirimere l'eventuale controversia.